* CENTRO INFANZIA –
* i semini

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROGETTO EDUCATIVO:

**”L’allegro mondo della fattoria”**

*Alla scoperta degli animali, dei colori, della frutta e*

 *della verdura, attraverso i cinque sensi.*



***PROGETTO EDUCATIVO***

***DEL CENTRO D’INFANZIA “DIVINO AMORE”***

***Anno scolastico 2022/2023***

**PREMESSA**

Al centro del progetto educativo ci sono i bambini e le bambine con i loro diritti e le loro competenze, che rappresentano il primo “valore” da riconoscere e condividere con gli educatori e con le famiglie. Tutta l’organizzazione del nido e le scelte educative ruotano attorno a questo principio. Il progetto pedagogico consente alle famiglie di condividere il significato del percorso educativo realizzato nel servizio. Nel progetto educativo trovano senso l’organizzazione del servizio, le attività proposte, le loro scansioni, i ritmi, i tempi di quotidianità e le esperienze che si realizzano nel Nido d’Infanzia secondo una logica organica e coerente.

Con la seguente progettazione educativa viene descritta l’organizzazione del Centro Infanzia Divino Amore relativa all’anno scolastico 2022-2023.

Il progetto educativo ha l’obiettivo di promuovere azioni che vogliono soddisfare le esigenze del bambino e di potenziarne le possibilità di sviluppo.

**FINALITA’ ED OBIETTIVI**

le finalità e gli obiettivi del nostro nido sono:

a) offrire opportunità di formazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell’armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini;

b) sostenere le famiglie, perché uno dei compiti principali dell’educatore è quello di instaurare una buona relazione con i genitori dei bambini. A questo proposito, la collaborazione, la condivisione e la partecipazione delle famiglie sono requisiti fondamentali per riuscire a lavorare insieme per un progetto comune a favore del benessere dei bambini.

c) dare al bambino il “tempo” per poter acquisire e far proprie le competenze che caratterizzano il suo sviluppo, attraverso l’organizzazione degli spazi, dei materiali, delle attività di gioco, mentre la presenza dell’educatore lo sostiene, rassicura, stimola ed incoraggia il suo agire, con particolare attenzione nel favorire una condizione di benessere per favorire lo sviluppo relazionale, la conquista dell’autonomia e la maturazione dell’identità personale.

**INSERIMENTO**

L’inserimento è un momento delicato sia per il bambino che per la famiglia poiché è il primo distacco ed è necessario che avvenga in maniera graduale. I bambini verranno inseriti gradualmente e in piccoli gruppi. Durante il periodo di inserimento verrà svolto un colloquio individuale per raccogliere tutte le informazioni riguardanti il bambino.

**LA GIORNATA AL NIDO**

Giornata tipo (dopo l’inserimento):

-dalle 8 alle 9 entrata, accoglienza dei bambini

- Dalle 9 alle 9.30 colazione

- dalle 9.30 alle 10 cambio pannolini

-dalle 10 alle 11 attività, gioco libero e gioco programmato.

-dalle 11 alle 11.30 igiene personale e preparazione al pranzo

- dalle 11.30 alle 12.15 pranzo

- dalle 12.15 alle 13 cambio, preparazione al riposo e alla prima uscita che avverrà entro le ore 13

-dalle 13 alle 15 sonno

-dalle 15 alle 15.30 cambio e merenda

-dalle 15.30 alle 16 preparazione seconda uscita

**La ROUTINE**

Il quotidiano del nido è scandito dalla routine, ovvero entrata, accoglienza, cambio, attività, pasto, sonno, merende ed uscita. La routine aiutano il bambino a scandire spazio e tempo, facilitando la crescita, la maturazione e l’autonomia.

**LE ATTIVITA’**

L’elemento fondamentale della giornata al nido è il gioco, inteso come attività ludica e creativa, (gioco libero, gioco strutturato, gioco di gruppo).

***GIOCHI PROPOSTI AL NIDO***

* ***Manipolazione*** (acqua, sabbia, farina, didò)

 Con la pasta di sale, il didò, la colla, i bambini provano il piacere di sporcarsi, di lavorare diversi materiali per l’appunto “sporchevoli” creando liberamente e rimanendo soddisfatti di aver creato qualcosa di sé e tutto da soli.

La manipolazione sviluppa la coordinazione oculo – manuale, la motricità fine, la conoscenza delle proprietà fisiche dei materiali utilizzati, stimola la creatività.

* ***Attività grafico – pittorico*** (pennarelli, colori naturali, tempere, colla, matite, pastelli).

Questo tipo di esperienza permette al bambino di sviluppare inoltre la motricità fine, la coordinazione oculo – manuale, la conoscenza spaziale – topologica, la capacità di manipolazione e la conoscenza di vari materiali e tecniche.

Questa attività permette ai bambini di usare una o più tecniche diverse di pittura ad es. con i pennelli, le spugnette, i rulli.., disegnando individualmente su fogli o tutti insieme su un cartellone. La diversità nella tecnica viene data anche dalla diversità del materiale: pennarelli, matite, colori a dita, pennelli, rulli, tappi, spazzolini, spugno, utilizzando anche le proprie mani.

* ***Attività motorie*** (palle, stoffe, scatoloni, cerchi, carte di vario tipo)

Il movimento permette ad ogni bambino di prendere coscienza del suo schema corporeo e delle potenzialità del corpo.

Il bambino sperimenta attraverso il movimento il suo stare nello spazio, esplora l’ambiente e si relaziona con i suoi pari. Queste conquiste gli infondono fiducia, dandogli sempre di più un senso di autonomia e permettendogli di dar sfogo alle sue energie e alle sue emozioni e a sviluppare vari concetti, come: sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, davanti/dietro. Compito dell’educatrice è anche di organizzare gli spazi interni ed esterni rendendoli ricchi di stimoli e materiali (tappeti, carta colorata e rumorosa, scatoloni, percorsi, pedane, scalette, ponti, palloni). Tutte le esperienze con il corpo favoriscono un armonico sviluppo psicofisico del bambino.

* ***Attività di scoperta: gioco euristico, cestino dei tesori***

Il gioco euristico consiste nell’offrire ad un gruppo di bambini oggetti di diversa natura con i quali possono giocare liberamente senza l’intervento dell’adulto. Questa attività è stata pensata per i bambini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi. È un’attività di esplorazione spontanea che il bambino compie su materiale di tipo “non strutturato, povero”. Materiale “povero” significa che non fa parte dei giocattoli tradizionali, ma si tratta di semplici oggetti d’uso domestico, comune, quali: pezzi di tubo di gomma, tappi, catenelle, scatole e coperchi di latta, bigodini..

* ***Linguistiche- drammatizzazione*** (libri, racconto di storie, favole, invenzione di storie)

Il libro dà il senso dello spazio e del tempo, aiuta i bambini a sviluppare la capacità di comunicare le proprie emozioni, le proprie paure, a elaborare i propri vissuti.

Il libro favorisce l’apprendimento, stimola le competenze cognitive.

* ***Attività di coordinazione oculo – manuale*** (puzzle..)

Il bambino a questa età inizia a coordinare occhio- mano, presa dell’oggetto e questa sua nuova abilità, stimolata da vivace ed allargata curiosità, è il perno su cui si evolve la sua autonomia.

* ***Attività di gioco simbolico*** (mestieri, travestimenti..)

Nel gioco spesso il bambino imita ciò che accade nella realtà, “facendo finta di” : oggetti, azioni, situazioni presenti vengono utilizzati come simboli per rappresentare qualcosa che non è presente ma che si può immaginare. Questa fase appare nel secondo anno di vita e si chiama gioco simbolico, ed evidenzia le capacità di rappresentazione dei bambini.

* ***Musicali*** (musica attiva, canzoni, riconoscimento dei suoni)

Le esperienze sonoro- musicali hanno lo scopo di sviluppare nei bambini stessi la capacità d’ascolto. I bambini amano molto muoversi con la musica e sono interessati a produrre suoni o musica con il proprio corpo. L’educatrice propone queste esperienze musicali sotto forma di gioco in un ambiente privo di altri stimoli e mette a disposizione dei bambini strumenti musicali veri. Altre volte, invece, propone l’ascolto di brani musicali e invita i bambini a disegnare. A tutto ciò sono ovviamente legati i canti e le filastrocche che i bambini hanno la possibilità di imparare e condividere con il gruppo.

**IL PROGETTO**

***PROGETTO ANIMALI, FRUTTA, VERDURA, COLORI***

Questi progetti aiuteranno i bambini a sviluppare i cinque sensi e comprendere la realtà che li circonda. Essi aiutano anche a sviluppare le loro capacità cognitive e creative per formare la loro identità. Con il progetto “frutta e colori” il bambino potrà sperimentare, conoscere, comprendere e inventare il mondo che lo circonda, manipolando, assaggiando, utilizzando diversi materiali naturali e allo stesso tempo sviluppando le proprie sensazioni tattili, visive, gustative e olfattive. Il progetto prevede la proposta dei colori primari (giallo, rosso e blu) e di quelli derivati (arancione, marrone, verde, viola..) associati alla frutta che la stagione offre.

Il progetto fattoria, invece, aiuta il bambino a sviluppare il linguaggio attraverso il verso degli animali, il nome di essi, ma anche lo sviluppo della creatività e del movimento. Ad esso assoceremo la lettura giornaliera di un libro riguardante gli animali, così da permettere meglio la memorizzazione di essi. Anche alcune attività, come disegno, pittura ed utilizzo di materiali come la paglia, serviranno per approfondire questo progetto.

SCANSIONE TEMPORALE – PROGETTO FRUTTA E COLORI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| MESE | FRUTTO | COLORE |
| ottobre | Melafico | Rossoviola |
| novembre | Castagna e noceUva nera | Marroneblu |
| dicembre | arance | arancione |
| gennaio | mandarino | arancione |
| febbraio | Banana e ananas | giallo |
| marzo | kiwi | verde |
| aprile | cocco | bianco |
| maggio | Ciliegia e fragola | rosso |
| giugno | Pescaanguria | Giallorosso |

Le maestre, Giulia e Roberta

